

OGGETTO
Determinazione del Direttore Generale n. 4 del 30/01/2025

PRESA D'ATTO DELLA DETERMINA PROT. N. UNICO.0043937.31-12-2024.I ADOTTATA DALL'AGENZIA PER LA CYBERSICUREZZA NAZIONALE - ACN - RELATIVAMENTE AL FINANZIAMENTO DI CUI AL PROGETTO "AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER DEI GRANDI COMUNI, DEI COMUNI CAPOLUOGO DI REGIONE, DELLE CITTÀ METROPOLITANE, DELLE AGENZIE REGIONALI SANITARIE E DELLE AZIENDE ED ENTI DI SUPPORTO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, DELLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE, DELLE AUTORITÀ DEL BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO E DELLE AGENZIE REGIONALI PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE A VALERE SUL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" - CODICE D'INVESTIMENTO M1C1I1.5"- CUP C41C24000020006 E ULTERIORI DETERMINAZIONI.

Su proposta della Struttura Complessa:	SC GIURIDICO E RISORSE UMANE
Il Direttore responsabile:	Clara Pelliccia
Il Responsabile del procedimento:	Marta Sottoriva
L'istruttore:	Marta Sottoriva
La determinazione del Direttore Generale comporta impegno di spesa:	NO
Attestazione di regolarità economico-contabile:	
Attestazione non prevista	

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che l'art. 11 della L.R. 30/12/2009 n. 33 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità), ha istituito l'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo, quale ente di diritto pubblico dotato di autonomia amministrativa, organizzativa, finanziaria e contabile, organismo tecnico-scientifico;

PRESO ATTO che con DGR n. XII/1651 del 21/12/2023 avente ad oggetto: "Determinazioni in ordine all'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario Lombardo (di concerto con l'assessore Bertolaso)" con la quale la dott.ssa Paola Palmieri è stata nominata Direttore Generale di ACSS a far data dal 22/12/2023 sino al termine della Legislatura ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 33/2009, come modificata dalla L.R. n. 22/2021;

VISTA la determinazione del Direttore Generale n. 60 del 27/12/2023 con la quale l'Agenzia di Controllo del Sistema Sociosanitario lombardo ha preso atto della citata DGR;

DATO ATTO che l'Agenzia promuove lo sviluppo e il consolidamento di un sistema di monitoraggio improntato al rafforzamento dei controlli nell'ambito del Sistema Sociosanitario Regionale, a garanzia dell'equità di accesso ai servizi e a tutela del rispetto dei principi di efficienza, efficacia, qualità, trasparenza, appropriatezza ed economicità delle prestazioni e dei servizi erogati;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTA la DGR XI/3720/24 avente ad oggetto: "DETERMINAZIONI IN ORDINE AGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE DEL SSR PER L'ANNO 2025" con la quale sono stati definiti gli indirizzi di programmazione del Servizio Sanitario Regionale;

VISTI:

- il decreto-legge del 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";
- il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" come in ultimo modificato dal decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», che

definisce percorsi veloci, trasparenti e rigorosi per il reclutamento di profili tecnici e gestionali necessari alle finalità del PNRR, tra cui la cybersicurezza;

- l'art. 47 del citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 che ha previsto il rispetto di specifiche clausole negli affidamenti di procedure PNRR in tema di Pari opportunità di genere e generazionali, e il successivo le successive Linee guida "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC" adottate con decreto interministeriale del 7 dicembre 2021;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche "PNRR") - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- il decreto ministeriale dell'11 ottobre 2021, recante "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", così come aggiornata con circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 ed errata corregge del 24 ottobre 2022;
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2021, recante "Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";
- la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del

- decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;
- la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”;
 - la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
 - la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
 - il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori modifiche urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
 - la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative”;
 - la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante “Circolare delle procedure finanziarie PNRR”;
 - la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell’11 agosto 2022, n. 30, recante “Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”, con la quale sono state emanate le “Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”, come aggiornate con circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l’adozione della Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
 - la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 2 gennaio 2023, n. 1, recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza”;
 - la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 13 marzo 2023, n. 10, recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
 - i principi trasversali previsti dal paragrafo 5.2.1. del PNRR, quali, tra l’altro, il

principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone previsti nella Componente e nell'Investimento del PNRR;
- le indicazioni relative al raggiungimento di Milestone e Target contenute negli allegati alla Decisione di esecuzione del Consiglio relativa alla "Approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia";
- la Misura M1, Componente C1, Investimento 1.5 del PNRR;
- il target M1C1-19, in scadenza al T4 2024: "Supporto all'aggiornamento delle misure di sicurezza – attivazione di 50 strutture di sicurezza adeguate entro dicembre 2024";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target che individua la Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante "Cybersicurezza";
- il decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, recante "Disposizioni urgenti in materia di cybersicurezza, definizione dell'architettura nazionale di cybersicurezza e istituzione dell'Agenzia per la cybersicurezza nazionale", che prevede l'istituzione dell'Agenzia a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza, anche ai fini della tutela della sicurezza nazionale nello spazio cibernetico;
- l'articolo 7, comma 1, lettere m) e n), del suddetto d.l. n. 82 del 2021 che hanno attribuito all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale tutte le funzioni in materia di cybersicurezza già attribuite all'Agenzia per l'Italia digitale e i compiti di cui all'articolo 33-septies, comma 4, del decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221, nonché la responsabilità di sviluppare "capacità nazionali di prevenzione, monitoraggio, analisi e risposta, per prevenire e gestire gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici [...]";
- l'articolo 7, comma 1, lettera t), del suddetto d.l. n. 82 del 2021 che individua l'Agenzia quale autorità che "promuove, sostiene e coordina la partecipazione italiana a progetti e iniziative dell'Unione Europea e internazionali, anche mediante il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati nazionali, nel campo della cybersicurezza nazionale e dei correlati servizi applicativi [...]";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 16 settembre 2021, concernente la "Definizione dei termini e delle modalità del trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale", con il quale il Governo ha definito in favore dell'Agenzia il trasferimento di funzioni, beni strumentali e documentazione anche di natura classificata dal Dipartimento delle informazioni per la sicurezza (DIS);
- le Linee guida per i Soggetti Attuatori versione 3 del 06 marzo 2023 adottate dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione Centrale titolare per l'investimento 1.5;

PRESO ATTO che:

- gli investimenti previsti dalla Missione 1 sono declinati in 3 Componenti, tra cui la componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione", la quale interviene sugli aspetti di "infrastruttura digitale", spingendo la migrazione al cloud delle amministrazioni, accelerando l'interoperabilità tra gli enti pubblici, snellendo le procedure secondo il principio "once only" e rafforzando le difese di cybersecurity, ed estendendo i servizi ai cittadini, migliorandone l'accessibilità e adeguando i processi prioritari delle Amministrazioni agli standard condivisi a livello europeo;
- con la determina prot. n. 5959 del 26/02/2024 ACN ha approvato l'Avviso Pubblico, avente ad oggetto "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5";
- Ai sensi dell'Avviso sopracitato, sono soggetti attuatori ammissibili – tra gli altri – le Agenzie sanitarie regionali;

DATO ATTO che in data 25/03/2024 l'Agenzia di Controllo ha presentato, su proposta del Direttore della SC Analisi e Sviluppo Sistemi di Controllo, all'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – ACN la domanda di ammissione al finanziamento al sopra citato Avviso Pubblico per il progetto "Attuazione misure tecniche e organizzative in tema di cybersecurity e sicurezza delle informazioni" per un importo complessivo pari a euro 392.000,00 – CUP C41C24000020006;

PRESO ATTO che:

- con nota PEC prot. n- acssl.2024.0001317 del 11/07/2024 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – ACN ha trasmesso la determina n. 22329 del 09/07/2024 con la quale la domanda di finanziamento di ACSS è stata ammessa alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali;
- con nota PEC prot. ACSS n.2025.0000033 del 03/01/2025 l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – ACN ha trasmesso la Determina di rifinanziamento e conseguente aggiornamento della graduatoria finale e di destinazione delle risorse progettuali dell'Avviso Pubblico n. 08/2024 - Prot. n. unico.0043937.31-12-2024.I - relativamente al finanziamento di cui al progetto "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi comuni, dei comuni capoluogo di regione, delle città metropolitane, delle agenzie regionali sanitarie e delle aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del bacino del distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul piano nazionale di ripresa e resilienza, missione 1 – componente 1 – investimento 1.5 "cybersecurity" – codice d'investimento M1C1I1.5" – CUP C41C24000020006 – ammettendo al finanziamento il progetto presentato dall'Agenzia, per l'importo di euro 392.000,00;

PRESO ATTO:

- dei termini indicati nell'Avviso di ACN relativi, delle modalità, delle tempistiche di realizzazione e di rendicontazione;
- della necessità che I Soggetti proponenti dei progetti ammessi a finanziamento dovranno trasmettere l'Atto d'obbligo entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla notifica della determina di ammissione a finanziamento;

RICHIAMATO il D.lgs. 31/03/2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";

RICHIAMATA la determinazione n. 43 del 24/05/2024 avente ad oggetto "Approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024, 2025 e 2026, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023";

RITENUTO:

- di prendere atto del decreto di finanziamento succitato, per un importo pari ad euro 392.000,00 IVA inclusa;
- di procedere con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla notifica della determina di ammissione a finanziamento- (prot. ACSS n.2025.0000033 del 03/01/2025);

RITENUTO di nominare, in coerenza con la determinazione n. 43 del 24/05/2024, avente ad oggetto "Approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024, 2025 e 2026, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023" ai sensi dell'art 15 del D.lgs. 36/2023", il Dott. Alberto Panese, Direttore S.C. Analisi e Sviluppo Sistemi di Controllo, RUP della procedura di selezione del contraente necessaria alla attuazione del progetto in parola;

DATO ATTO che la presente determinazione del Direttore Generale è conforme ai requisiti richiesti dalla Legge affinché l'atto sia valido (inerenti all'agente, all'oggetto, alla forma, alla funzione ed al contenuto) reso dal Responsabile/Direttore della Struttura proponente e dal Direttore o suo delegato S.C. Coordinamento Attività Amministrativa delle Strutture di Controllo, per quanto di rispettiva competenza;

DETERMINA

per le motivazioni formulate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di prendere atto della determina Prot. n. unico.0043937.31-12-2024.I con la quale l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – ACN ha ammesso il finanziamento presentato da ACSS, richiamato in premessa, per un importo pari ad euro 392.000,00 IVA inclusa;
2. di prendere atto dei termini, delle modalità, delle tempistiche di realizzazione e di rendicontazione, indicati nell'Avviso Pubblico per la presentazione di proposte di interventi di potenziamento della resilienza cyber dei grandi Comuni, dei Comuni capoluogo di Regione, delle Città Metropolitane, delle Agenzie regionali sanitarie e

delle Aziende ed enti di supporto al Servizio Sanitario Nazionale, delle Autorità di sistema portuale, delle Autorità del Bacino del Distretto idrografico e delle Agenzie regionali per la protezione dell'ambiente a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA, Missione 1 – Componente 1 – Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5";

3. di procedere con la sottoscrizione dell'Atto d'obbligo, entro 30 (trenta) giorni lavorativi dalla notifica della determina di ammissione a finanziamento- (prot. ACSS n.2025.0000033 del 03/01/2025);
4. di nominare, in coerenza con la determinazione n. 43 del 24/05/2024, avente ad oggetto "Approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi per gli anni 2024, 2025 e 2026, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023", ai sensi dell'art 15 del D.lgs. 36/2023", il Dott. Alberto Panese, Direttore S.C. Analisi e Sviluppo Sistemi di Controllo, RUP della procedura di selezione del contraente necessaria alla attuazione del progetto in parola;
5. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico dell'Agenzia;
6. di dare atto che il Responsabile del procedimento per l'adozione della presente determinazione è la dott.ssa Marta Sottoriva, Dirigente Responsabile SS Risorse Strumentali;
7. di conferire al sunnominato Responsabile ogni più ampia facoltà di attuazione della presente determinazione del Direttore Generale, compresa la diffusione eventuale agli uffici interessati e coinvolti nel presente procedimento;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 17 - comma 6 - della L.R. 30 dicembre 2009 n° 33 e ss. modifiche, il presente provvedimento, non soggetto a controllo, è immediatamente esecutivo e verrà pubblicato all'Albo on-line sul sito informatico aziendale.

Il Direttore Generale
Paola Palmieri

Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale